
AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (**indicare un solo ambito**)

DISTRETTO DI RIMINI

TITOLO PROGETTO

CAVALCARE L'IPPOGRIFO

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

Attenzione all'adolescenza. *Adolescenti tra sogni problemi e aspettative e aspirazioni.* Alla comunità e ai legami esistenti, da sviluppare con il territorio e con l'ambiente: entra in gioco l' "ecologia affettiva", lo studio delle relazioni insieme affettive e cognitive che gli esseri umani instaurano con il mondo vivente e non vivente. Dalla fotografia degli adolescenti scattata dalla Regione nella ricerca "**Mappa degli adolescenti in Emilia-Romagna**", emerge che sono **381mila** e rappresentano l'8,5% del totale della popolazione regionale gli adolescenti (**tra gli 11 e i 19 anni d'età**) che vivono in regione. Per il 51,7% sono maschi, per il 48,3% femmine; per il 13% sono stranieri. Il 30% dei giovani **è sicuro di dover lasciare l'Italia** in futuro, il 53% è indeciso. Il 10% fa attività di **volontariato**; mille giovani sono coinvolti nello **scoutismo**, oltre 15 mila hanno svolto il **servizio civile** tra il 2004 e il 2016 e oltre l'80% considera **l'amicizia importante** (e si tiene prevalentemente in contatto con gli amici con nuovi **mezzi di comunicazione**). Se l'immagine degli adolescenti risulta positiva nel suo complesso, la ricerca rivela anche che dal 2012 al 2014 sono raddoppiati gli **adolescenti in carico ai servizi** con

disturbi del **comportamento alimentare** (oggi sono poco più di 200 in regione); l'uso di sostanze stupefacenti è diffuso e variegato (25% cannabis; 4% cocaina; 4% allucinogeni; 4% stimolanti; 1,5% eroina). Il 4% dei giovani è a rischio **dipendenza ludopatica** e, anche in una regione come l'Emilia Romagna, vi è stato un forte increment dei minori in situazione di povertà (in un biennio si è passati da 4 a 8 minori su 100), in seguito alla severa crisi economica degli ultimi anni. **ASCOLTARE i ragazzi sia nella scuola che nell'extra scolastico** e nelle altre attività eventualmente da loro svolte. Riuscire a coinvolgerli mettendo al centro i loro sogni le loro richieste, partire dalle loro aspettative e critiche per lavorare in prevenzione sul territorio; indirizzarli e riattivarli con attività nuove, comprensibili, legandosi comunque con la tecnologia, che è il loro linguaggio primario in questo momento storico. Incuriosirli alla conoscenza, alla criticità, al sapere, al conoscere, al dialogo, al fare; insomma fare più cultura aumentando e valorizzando la consapevolezza e riconoscimento del sé. Uno dei più importanti compiti della società dovrebbe essere quello di **comunicare ai bambini, e agli adolescenti, attraverso i nostri**

atteggiamenti, i valori, le conoscenze e le competenze necessarie, a ripensare e modificare gli attuali modelli di pensiero e di azione per garantire salute, giustizia, integrazione e sostenibilità per tutti.

Il primo **cambiamento** che si intende mettere in atto è passare da una programmazione pensata per "destinatari" a una per "*tematiche trasversali*" che aiuti a superare la frammentazione delle politiche. Pensare ad un percorso pedagogico ed educativo esperienziale rivolto allo sviluppo di una mente propensa all'ecologia, trovando e rafforzando le motivazioni che spingono ad assumere comportamenti ecologicamente corretti; stimolare il potenziale psichico affinché fiorisca in una reale e profonda **consapevolezza ecologica (intesa a 360 ° per formare le competenze per la vita futura)**; prevenzione ed educazione per creare menti ecologiche: trasmettere le giuste motivazioni che sostengano le persone quando decidono di prendersi cura della ambiente e quindi di sé stessi e di tutta la comunità.

L'Associazione EduAction APS, insieme ai partner della rete, in particolare l'Associazione Ippogrifo, nella realizzazione di servizi educativi extra scolastici, con particolare attenzione alla delicata fase adolescenziale.

Ippogrifo è una realtà affermata e offre percorsi di educazione nella natura, ippoterapia,

contatto con animali, coltivazione e tante attività che prediligono un'educazione ecologica e un ritorno alla natura. EduAction APS si occupa di BES e offre servizi ai ragazzi e alle famiglie come sostegno psico pedagogico, sportello dia scolto, percorsi di studio e doposcuola specializzati. Inoltre, l'Associazione realizza laboratori ludico-pedagogici nelle scuole.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

Il progetto si prefigge obiettivi ambiziosi e diversificati, lavorando attraverso l'integrazione di più realtà del territorio che possono contare su competenze e esperienze specifiche e integrabili trasversalmente per fare in modo che i risultati vadano oltre la semplice somma della parti.

ñ **Insegnare a pensare:** i giovani prestano più attenzione ai beni comuni perché cominciano a percepirne la mancanza. Non solo acqua, aria, terra, territorio, mare, ma anche beni relazionali e immateriali quali il linguaggio le relazioni e i saperi. Prendere decisioni, trovare strategie, avere obiettivi. PENSIERO SISTEMICO.

ñ **Attenzione e cura della promozione del benessere scolastico** come fattore di contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo. Grazie al lavoro sui desideri, all'attenzione delle potenzialità di ogni individuo, allo sviluppo delle arti e creatività, si sviluppano maggiori interessi e possibilità di interesse scolastico.

ñ **Educare alla complessità**, non alla logica sommativa: più esperienze abbiamo, più capacità e competenze avremo. Quindi perché non costruire esperienze partendo dai loro interessi, liberando la loro curiosità, ragionando in ottica interdisciplinare e facendoli innamorare della poesia, della scrittura, della matematica, ma soprattutto di se stessi e della vita. Le esperienze nel bosco, in natura, la selvatichezza sono esperienze complesse che portano naturalmente all'elaborazione di processi di complessità.

ñ Progettazione e attuazione di **interventi di promozione di sani stili di vita** e di educazione all'affettività, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con il coinvolgimento attivo degli studenti. ñ **Cura delle relazioni** tra generi, tra generazioni, tra culture: e il **cavallo, asino e cane, sono** ottimi mediatori in questo percorso. Infatti la comunicazione non verbale con un altro essere vivente diverso da noi, con emozioni diverse, induce a mettersi in ascolto. L'animale non giudica, davanti all'animale siamo tutti uguali.

ñ **Sperimentarsi** per capirsi, ritrovarsi e scoprire quante potenzialità custodiamo e quante attività ci piacciono e siamo in grado di fare; imparare a trovare strategie per il raggiungimento dei propri obiettivi; imparare a convivere con la frustrazione e accettarla per poter diventare resilienti e aumentare l'autostima di ogni individuo.

ñ **L'accettazione di sé, degli altri, la diversità** come opportunità. Sviluppare le Life Skills; sviluppare l'intelligenza interpersonale, focalizzata sulla lettura degli stati d'animo altrui, e l'intelligenza intrapersonale.

ñ La **tutela dei diritti** alla partecipazione, all'ascolto, alla conoscenza e ad un ambiente di vita che garantisca e promuova benessere e salute sono i principi ispiratori degli interventi rivolti agli adolescenti.

CORRESPONSABILITA' del raggiungimento dei seguenti RISULTATI- tramite la rete degli attori coinvolti.

Tutti questi obiettivi sono perseguibili grazie ai percorsi di **EDUCAZIONE AMBIENTALE** che non implicano soltanto o soprattutto un problema di maggiore o migliore conoscenza degli "ambienti naturali", ma che **riguardano i processi di trasformazione dei modi di pensare e di agire dei soggetti singoli e collettivi, in relazione a**

trasformazioni fondamentali che riguardano i sistemi socio-economici e i sistemi culturali;

La capacità di apprendere, soprattutto di apprendere dall'esperienza e, quindi, di apprendere anche dagli errori è fondamentale per la sopravvivenza e per l'evoluzione non solo degli individui ma anche delle organizzazioni, che debbono confrontarsi in continuazione con le perturbazioni e i cambiamenti dei propri ambienti di vita. Si privilegia quindi l'immersione dei ragazzi in un ambiente "altro", ricco di dissonanze percettive e cognitive rispetto alle rappresentazioni mentali in precedenza elaborate: dalle interazioni con il nuovo ambiente si sviluppano "contrastati" forti, tali da far scaturire interrogativi, stupore, avventure, nuove elaborazioni, "riaggiustamenti" delle mappe affettive e concettuali.

La rete coinvolge in ordine alfabetico:

Anpana Rimini Associazione di volontariato nazionale protezione animali selvatici.

APSI- Gaiofana

Associazione Arbor Vitae, Rimini

CIVIVO Gaiofana, villaggio primo maggio,

Associazione Eduaction aps, Rimini

Associazione Italiana Dislessia Rimini

Associazione Ippogrifo asd aps, San Martino Monte l'Abate Rimini

Circolo ippico Le Querce asd, via Pallada 542 S.Arcangelo di Romagna

Parrocchia villaggio Primo Maggio, San Martino Monte l'Abate e S.Martino dei Mulini

Servizio civile ARCI Rimini nel progetto: Cavalcare l'Ippogrifo.

SCOUT Rimini

Azioni previste per le scuole secondaria di primo grado

1. settembre 2018: incontro di presentazione nelle scuole in aula magna in ogni scuola, per le scuole medie: Bertola, XX settembre, Miramare, Panzini.

gli operatori presenteranno il progetto attraverso una modalità di scambio e ascolto dei ragazzi;

ascolto dei loro bisogni, sogni.

2. ottobre 2018/maggio 2019 inizio percorso pomeridiano per i ragazzi delle scuole medie:

- **1 pomeriggio** all'Ippogrifo o alle Querce dalle ore 14.30 alle ore 18.00 per un massimo di 15 ragazzi

per ogni gruppo

Attività a Ippogrifo/ le Querce una volta a settimana:

contatto ravvicinato con cavalli e asini, cani e altri animali: conoscenza, accudimento e pulizia degli animali e dei loro recinti, coltivare l'orto, scoprire il mondo delle api, accompagnato da attività pratiche, la raccolta dell'uva, la raccolta delle olive, percorsi di cucina, riscoprirsi artigiani, attività sportive nel bosco/lungo il fiume marecchia

- **1 pomeriggio** nelle strutture delle chiese o club house, per un gruppo di massimo 15 ragazzi (11/13 anni) per ogni pomeriggio.

Ogni gruppo (inclusivo, senza prevedere, quindi, alcuna differenziazione nella proposta educative per i diversi utenti) un pomeriggio alla settimana dalle 14.30 alle 17.30, i ragazzi aderenti al progetto potranno condividere insieme il momento dello svolgimento dei compiti ma in un'atmosfera e in un'ottica differente, un percorso che sia personalizzato e valorizzi le competenze e le risorse del singolo

in una dinamica di gruppo, attiva e collaborativa.

Sperimentare strategie di inclusione, educazione attiva, anche facendo tesoro delle esperienze outdoor che il gruppo vivrà nel pomeriggio nella natura, cooperative learning, relazione di aiuto etc... Utilizzeremo strategie di apprendimento evolute basate su strumenti che da "compensativi" possano diventare "facilitanti".

Il percorso verrà condotto da psicologhe dell'età evolutiva, educatrici professioniste (con esperienze anche di multiculturalità), preparati alla trasmissione di metodi di studio personalizzati e funzionali al raggiungimento di obiettivi scolastici, ma soprattutto nel rispetto dei tempi e delle singolari e preziose modalità di ogni singolo. Lavoro sull'autonomia degli apprendimenti di vita, sull'autostima, sulla fiducia e sulle emozioni, in una logica capacitante.

3. Altre esperienze "fuori":

- conoscere la nostra città e il territorio da un altro punto di vista: storico, culturale e artistico (autunno 2018) con pomeriggi organizzati
- visita al centro di recupero selvatici di Anpana con escursione al fiume Marecchia (pomeriggi primavera 2019)
- una giornata di trekking in montagna nel bosco: percorsi base di sopravvivenza ("bushcraft") autunno 2018

4. fine percorso per le medie con tendata presso i centri equestri, insieme ai gruppi Scout.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

**scuole secondarie di primo grado: Bertola, XX settembre, Miramare, Panzini
Associazione Ippogrifo**

Centro Ippico Le Querce

Parrocchie di San Martino dei Mulini e San Martino Monte l'Abate

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (Massimo 20 RIGHE)

DESTINATARI DIRETTI: 75 adolescenti

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (**non prima del 1° settembre 2018**)

17 settembre 2018

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (**entro il 31/8/2019 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA**) **31 maggio 2019**

CRONOPROGRAMMA

2018 2019

Set Ott Nov Dic Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago

AZIONI

1 X

2 X X X X X X X X

3 X X X X X X X X

4 X X X X X X X X

5

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE):

Colloqui iniziali di inserimento, colloqui con famiglie durante il percorso per monitorare andamento, questionari di valutazione dell'impatto a fine percorso.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 10.000

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i

finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 1500

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):
Associazione Ippogrifo e Centro ippico le Querce Euro 2500

Altri partner Euro 500

TOTALE Euro 4.500

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Segreteria/coordinamento (5portiv il 10% del costo totale)

Colloqui individuali € **1.000,00**

Personale dipendente dell'associazione (specificare di quale/i in caso di progetti di rete) retribuito per lo svolgimento delle azioni del progetto *

personale ippogrifo e Le Querce come associazione sportiva con regolare contratto di compenso sportivo – le associazioni Eduaction, Arbor Vitae e Apsi Gaiofana, invece presenteranno resoconto all'aps ippogrifo per poter pagare il proprio personale €9.000

Assicurazione volontari/soci impiegati nel progetto € **200**

Utenze sede **1500**

Acquisto materiale (specificare di che tipo) **carta, toner, colori, penne – 1000**

Noleggio sale, attrezzature, mezzi di trasporto **1800**

Euro 14500 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (**minimo 4.475,71 euro; massimo 15.000,00 euro**, punto 2.5 allegato A)